



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio – Iscr. Trib. Roma n. 397/99 – Iscr. ROC n. 1123

n. 3 del 15 febbraio 2008

Serietà istituzionale

editoriale del Segretario generale Oronzo Così

Già il solo parlare di una serietà da parte delle istituzioni potrebbe sembrare offensivo.

Ma tali sono i tempi e tali sono gli esempi che la cronaca politica a volte ci propone, che diventa talvolta necessario cogliere la giusta dimensione di alcuni fenomeni.

E' caduto il Governo, sono state sciolte le Camere e siamo ormai in campagna elettorale.

Ci sono professionisti della politica che già si attivano per un futuro incarico, ci sono politici improvvisati che già si danno da fare per proporsi sullo scenario, e ci sono anche dei veri politici che, piuttosto che pensare ai propri interessi, preferiscono anche in situazioni estreme come questa, assolvere fino in fondo il proprio mandato istituzionale.

Sono persone che rendono ancora credibile la politica e che dimostrano con i fatti più che con le chiacchiere la propria serietà.

Abbiamo raggiunto, noi del Siulp e degli altri sindacati che hanno aderito al patto d'alleanza nell'interesse della categoria e dei cittadini, degli importanti risultati, sia con la firma del contratto per il biennio 2006/2007, sia con la finanziaria 2008 che ha stanziato ulteriori risorse alle forze di polizia quale parziale riconoscimento di una

specificità professionale.

Si tratta, in sostanza, di 200 milioni di euro già destinati agli operatori del Comparto, parte dei quali serviranno ad adeguare il valore dei buoni pasto e delle ore di lavoro straordinario.

Ancora oggi, difatti, il ticket restaurant di un poliziotto è inferiore del 30% rispetto a quello di un impiegato civile, mentre un' ora di lavoro straordinario è inferiore al valore di un'ora di lavoro ordinario.

Tutto questo, tra l'altro costituisce una mera appendice del rinnovo contrattuale 2006/2007, mentre siamo già in vacanza contrattuale per il rinnovo del biennio economico 2008/2009.

Non è stato facile portare a casa questi 200 milioni che, ripetiamo sono già "nostri", perché nessuno, sia chiaro, ha voluto regalarci qualcosa: però abbiamo portato a casa un contratto che, visti i tempi appare di tutto rispetto, e soprattutto un "patto per la sicurezza" che impegnerà l'Esecutivo immediatamente e nei prossimi anni a reperire ulteriori risorse per gli operatori di polizia.

Inoltre c'è una parte del contratto che deve ancora essere attuata: e cioè un incremento di 10 euro pro-capite mensili sullo stipendio con decorrenza dal 1 gennaio 2008.

Senza contare che c'è una parte normativa che occorre completare, e dalla quale dipende l'attuazione di molti diritti dei poliziotti.

Tutto questo, che è costato confronto, scontro e sacrificio è stato sospeso, congelato dalla caduta del Governo Prodi.

E allora il Siulp, insieme ai sindacati che hanno condiviso il percorso sindacale degli ultimi due anni, si è posto il problema.

Anche se le Camere sono state sciolte, il Governo resta in carica per assolvere alle incombenze urgenti e per garantire l'ordinaria amministrazione.

Soprattutto, aggiungiamo noi, per onorare gli impegni assunti dinnanzi a mezzo milione di operatori in divisa.

Abbiamo quindi contattato gli esponenti del Governo con i quali ci siamo confrontati

negli ultimi mesi per fargli presente la situazione, e abbiamo esplicitamente detto che ci attendevamo dall'Esecutivo un atto di sensibilità istituzionale, un atto di rispetto verso gli uomini e le donne che assicurano a proprio rischio e pericolo la sicurezza dei cittadini.

Facendo anche presente che, in caso di diniego, avremmo considerato questa chiusura come un autentico schiaffo nei confronti di chi rappresentiamo.

Le cose sono andate bene: questi uomini hanno dimostrato di essere meritevoli del titolo di onorevole perché mantenere gli impegni assunti non era solo un dovere, ma soprattutto un punto d'onore.

Comunque andranno le cose, con le prossime elezioni, noi continueremo a distinguere, senza facili generalizzazioni, che anche nella politica, come in tutti gli altri campi, vi sono persone serie e persone di altro genere.

Per il bene del nostro Paese e per il bene dei poliziotti auspichiamo che la serietà istituzionale contraddistingua l'azione di quanti saranno chiamati a gestire, da qui a due mesi, le sorti dei cittadini e soprattutto le scelte imminenti ed indifferibili in tema di sicurezza.

Quando saremo convocati, la prossima settimana per la riapertura del tavolo negoziale, e quando riprenderanno i lavori per il conseguimento concreto dei risultati attesi, sapremo anche noi distinguere, sul nostro fronte tra quanti dimostrano con la propria condotta altrettanta serietà e quanti, invece, preferiscono seguire strade diverse.

Pubblicazione delle graduatorie relative alle istanze di trasferimento su "doppia vela"

A breve l'Amministrazione della pubblica sicurezza renderà accessibili sul sito "doppia vela" le posizioni in graduatoria degli operatori che hanno proposto istanza di trasferimento da una sede di servizio all'altra.

Il nostro parere è stato ovviamente positivo ed abbiamo, anzi, apprezzato la volontà del Dipartimento di rendere direttamente fruibili da parte dei colleghi gli strumenti per la conoscenza di alcuni aspetti della propria posizione lavorativa: riteniamo, difatti, che solo con la trasparenza dell'azione amministrativa si possa contrastare l'effetto a volte devastante della burocrazia.

L'interessato potrà, di conseguenza, accedere al sito e dopo l'accreditamento potrà conoscere la sua personale situazione.

Rimangono però alcuni oggettivi problemi: per una perfetta conoscenza della propria situazione reale sarebbe necessario conoscere anche le posizioni dei "concorrenti" e soprattutto i posti realmente disponibili nelle sedi richieste, così da consentire una valutazione logica sui tempi di assegnazione.

Il Siulp si attiverà affinché questo strumento senz'altro positivo venga migliorato: chiederà pertanto un incontro all'Amministrazione per definire nuovi e più stringenti criteri sulla mobilità nonché ulteriori garanzie per la trasparenza dei trasferimenti.

CON EUROCQS I CONTI TORNANO

cessione
del quinto 35.000 € +

prestito
con delega 30.000 € =

65.000 €



Finanziamo dipendenti
statali, pubblici, privati
e pensionati

✓ CESSIONE DEL QUINTO ✓ PRESTITO CON DELEGA ✓ PRESTITI PERSONALI ✓ CARTE DI CREDITO REVOLVING ✓ MUTUI

CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.500	156	94
11.000	230	136
16.000	332	197
21.000	435	257
27.000	560	330

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
8.500	178	108
12.000	251	150
15.000	313	187
20.000	418	248
25.000	518	304

TAN dal 4% al 5,5%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,14% / 9,76%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio. (riferito al periodo gen/mar 2008)

in convenzione:



800 - 754445

consulenza telefonica
gratuita
dal lunedì al venerdì
ore 9.00/13.30 - 14.00/18.00

www.eurocqs.it



EUROCOS
FINANZIAMENTI

Direzione Generale di Roma:
Via A. Pacinotti 73/81 - 00146 - Roma
Tel. 06. 55. 38.11.11

Le altre sedi:

Torino, Milano, Padova, Firenze, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Napoli, Palermo, Trapani, Cagliari, Sassari. Prossime aperture: Pescara, Varese.

Eurocqs S.p.A. Iscritto all'elenco generale degli intermediari finanziari art. 106 UIC 37323 - messaggio pubblicitario con finalità promozionale - fogli analitici esposti in agenzia. A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte per la valutazione del contenuto prima della stipula.